

Provincia Traversetolo Montechiarugolo

Montechiarugolo Realizzato con il contributo di Fondazione Cariparma Un nuovo murale all'Air Jam dei ragazzi di Monticelli

» **Monticelli** È stato inaugurato il nuovo murale all'Air Jam - il centro giovani di Monticelli -, realizzato dai ragazzi del centro con tanta fantasia, colore, passione e creatività in collaborazione con McLuc Culture insieme all'artista Dase ed al Gruppo Scout Val d'Enza 1.

«È il frutto di un percorso di riqualificazione di questo spazio, che è anche un chiaro segnale che arriva direttamente dalle nuove generazioni per dire "non siamo tutti uguali" e, anzi, tutti coloro che deturpano il nostro territorio sono la minoranza - spiega il sindaco Daniele Friggeri -. La nostra comunità sarà sempre dalla parte dei giovani che hanno a cuore i nostri luoghi e che hanno voglia di realizzare, insieme a noi, un Comune più bello, decoroso e vivo, anche e soprattutto per loro stessi».

Un'operazione a cui ha contribuito anche Fondazione Cariparma.

Taglio del nastro

Il nuovo murale realizzato dai ragazzi del gruppo scout Val d'Enza 1 con la collaborazione di McLuc Culture e dell'artista Dase e il contributo di Fondazione Cariparma.



«Ringrazio Fondazione Cariparma per aver promosso e sostenuto il progetto - prosegue il sindaco - ed il mio assessore Francesca Tonelli per aver curato tutte le fasi. È giusto che i giovani si prendano cura dei luoghi

Daniele Friggeri

«È giusto che i giovani si prendano cura dei luoghi pubblici con creatività e libertà»

pubblici, con creatività, libertà ed un pizzico di irriverenza, perché possano sempre più considerarli propri perché lo sono a tutti gli effetti».

R.Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Montechiarugolo Grande Guerra: inaugurata la mostra per gli studenti

» **Montechiarugolo** È stata inaugurata la mostra «La Grande Guerra», che è stata allestita per gli studenti dell'Istituto comprensivo «Cecrope Barilli».

Alla cerimonia erano presenti il sindaco Daniele Friggeri, la dirigente scolastica, Marianna Rusciano, una rappresentanza degli alpini di Montechiarugolo, della Guardia d'Onore alle Reali Tombe del Pantheon - Delegazione Provinciale di Parma -, e della locale stazione carabinieri.

«Oggi dobbiamo necessariamente riflettere su quanto sta accadendo alle porte dei nostri confini. Dico nostri perché l'Europa siamo tutti noi - ha detto Friggeri -. Quando si parla di guerra, è però inevitabile pensare anche alla pace. Ogni popolo ha il diritto di avere una casa, una propria nazione, e di sentire quello stesso orgoglio che noi sentiamo quando osserviamo e indossiamo il tricolore».

Dopo l'intervento del sindaco, i presenti hanno ascoltato le testimonianze dirette di chi ha vissuto la guerra, presente nella documentazione realizzata dalle ragazze e dai ragazzi della scuola. L'Amministrazione comunale ha ringraziato tutti gli organizzatori dell'iniziativa, il presidente del consiglio comunale, Massimiliano Fenga, e la dirigente scolastica Rusciano, gli alunni e le insegnanti.

R.Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Montechiarugolo Morto a 90 anni. Aveva fondato un caseificio Ferrarini, il casaro di Tortiano con la passione per i cavalli



Silvestro Ferrarini
50 anni fa aveva fondato con la moglie un caseificio a Tortiano. Era socio dell'ippodromo di Montechiarugolo.

» **Tortiano** Una persona lungimirante, estremamente attiva e intraprendente. Così il figlio Marco Ferrarini descrive il padre Silvestro, scomparso nei giorni scorsi all'età di novant'anni. L'anziano, che si è spento nel sonno, abitava a Tortiano insieme alla moglie Liliana Bonetti, nello stesso stabile in cui vive il loro unico figlio Marco con la sua famiglia.

Silvestro, esperto casaro, era molto conosciuto nella zona, in quanto oltre 50 anni fa, aveva fondato insieme alla moglie la Ferrarini e Bonetti srl, caseificio di Tortia-

no che produce parmigiano-reggiano, lavorando ad oggi il latte proveniente dai soci della Latteria San Salvatore. «Mio padre - racconta Marco - aveva estro e fantasia e sempre il piede sull'acceleratore, nel senso che non stava mai fermo. Anche negli ultimi dieci anni quando, dopo un delicato intervento chirurgico si muoveva con il triciclo a motore».

Il novantenne, insignito del titolo di cavaliere della Repubblica, era nato nel paese reggiano di Bagnolo in Piano. Dopo il matrimonio, insieme alla moglie Liliana,

anche lei nativa della provincia reggiana, si era trasferita a Montecchio Emilia. La sua vita lavorativa era iniziata a 14 anni, come garzone nei caseifici, dove aveva imparato bene il mestiere. A Tortiano era approdato per lavorare come casaro al Caseificio San Bernardino. Dopo circa otto anni, però, aveva avviato un'attività propria in ambito caseario. «Si era costruito il suo caseificio - racconta il figlio Marco - che, negli anni, si è ampliato e oggi include un'azienda agricola e un magazzino di stagionatura formaggio per

conto terzi. Devo dire che era, sicuramente, una persona che vedeva lontano però ha sempre avuto anche dei bravi collaboratori».

Silvestro amava molto la compagnia e frequentava abitualmente l'ambiente dell'Ippodromo di Montechiarugolo, di cui era socio, così come gran parte dei suoi amici, che incontrava spesso proprio nel complesso ippico.

«Mio padre - conclude Marco - è stato un padre severo nel modo giusto».

Nicoletta Fogolla

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Traversetolo Il consiglio di amministrazione ha voluto ringraziarlo pubblicamente Attestato di benemeritenza per Arrigo Piazza Fu fra i fondatori della materna di Mamiano

Attestato
Il presidente Clemente Pedrona, a sinistra nella foto, consegna l'attestato ad Arrigo Piazza.

» **Traversetolo** Nei giorni scorsi è stato consegnato dal presidente della scuola materna «Madonna di Fatima» di Mamiano Clemente Pedrona un attestato di benemeritenza, conferita ad Arrigo Piazza dal consiglio di amministrazione, a ricordo dell'attività svolta per la fondazione dell'associazione creata per gestire la scuola.

Un gesto per ringraziare il 98enne, che oggi vive nella casa protetta Pigorini di Traversetolo, che ha fatto parte del primo consiglio di ammi-



nistrazione della scuola, composto dal presidente Medardo Lanzi, dai consiglieri don Enzo Valenti, cav. Adolfo Tosi, Enrico Corradi e dal segretario Antonio Viaro.

Piazza ha ricevuto l'attestato visibilmente emozionato e, ringraziando il presidente Pedrona e il consiglio, ha ricordato con grande lucidità i tempi difficili per l'avvio della scuola, il cui fabbricato fu costruito negli anni 1958-59 ed inaugurato il 5 luglio 1959.

Nei primi anni la scuola funzionava da aprile a settembre, con l'obiettivo di custodire i bambini delle famiglie che lavoravano nei campi.

I bambini erano assistiti

da due sorelle delle Figlie della Croce, che si trasferivano a Mamiano per il periodo.

Dopo alcuni anni, la scuola ha iniziato a funzionare per tutto l'anno, per dare un servizio completo, non solo di custodia dei bambini, ma anche con lo scopo educativo, per formare i piccoli per affrontare negli anni successivi la scuola elementare, che allora era presente anche a Mamiano, di fianco alla scuola materna.

M.C.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Montechiarugolo Babbo Natale aspetta le letterine

» **Montechiarugolo** I bambini e le bambine del territorio comunale di Montechiarugolo potranno scrivere la loro lettera a Babbo Natale. In seguito imbuca la direttamente, entro il 30 novembre, nelle speciali cassette postali dedicate, che saranno installate: in piazza Rivasi (a Montechiarugolo), all'istituto comprensivo Barilli (a Basilicogioiano), al polivalente Pasolini (a Monticelli Terme), nella scuola elementare «Silvia Ruotolo» (a Basilicanova), al circolo Arci (a Tortiano). Tutte le letterine imbuca entro fine novembre saranno recapitate direttamente alla segreteria ufficiale di Babbo Natale, nell'ufficio postale di Libourne, il Comune francese con il quale il Comune di Montechiarugolo è in contatto per la stipula di un patto di amicizia. Nel weekend dal 2 al 4 dicembre, infatti il sindaco Daniele Friggeri, accompa-

gnato da una delegazione di amministratori comunali, sarà a Libourne per la prima firma ufficiale di tale patto. In quell'occasione porterà personalmente all'ufficio postale di Babbo Natale le missive che i bambini avranno imbuca. Il Comune di Libourne ospita la segreteria ufficiale di Babbo Natale da

quando, nel 1967, è divenuto sede dell'unico ufficio postale abilitato ad aprire e rispondere gratuitamente alle lettere indirizzate a Babbo Natale. Ogni anno sono più di 1 milione le letterine ricevute, provenienti da più di 120 nazioni diverse. Per questo motivo ogni anno Libourne, in occasione delle festività natalizie, ospita un ricco programma di iniziative. Nelle letterine, che non serve affrancare, dovranno essere indicati il nome, il cognome e l'indirizzo, in modo da poter ricevere la risposta di Babbo Natale. Sulla busta occorre scrivere: Gent.mo Babbo Natale - Via delle stelle cadenti nel cielo - 33500 Libourne - Francia.

Nicoletta Fogolla

© RIPRODUZIONE RISERVATA